

ABONNAMENTI: Anno L. 60 Semestre L. 32 Trimestre L. 17.50

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

Lettera a Filippo Meda

Onorevole, vedoni se ho l'ardire di secondare un debito ad un contraddittorio con le...

vilirei la lira perchè automaticamente si rinviene così i cento miliardi di debito interno dello Stato...

ATTILIO OSTUZZI.

La riforma della burocrazia al Senato

ROMA, 11. — Il Senato iniziò oggi la discussione del disegno di legge sulla riforma della burocrazia...

Si approvano, con nutrita discussione, gli articoli fino al 12.

Una proposta di legge dei popolari sulla nominatività dei titoli

ROMA, 11. — In seguito agli studi di una speciale Commissione nominata dal segretario politico del P. P. I., è stata presentata alla Camera dai deputati popolari Boggiano, Milani Fulvio e Marconini...

100 : 80 :: x : 60

Art. 1. - La conversione in nominativi dei titoli al portatore e dei depositi vincolati a termine...

Un attentato contro una polveriera

BRESCIA, 11. — Le sentinelle di guardia alle baracche e ai depositi di esplosivi di Mazzano...

L'incontro Bonomi - D'Annunzio smentito

ROMA, 11. — Viene ufficialmente smentito l'incontro tra Bonomi e D'Annunzio che si effettuerebbe sul lago di Garda...

Vertenza dei tessili composti

MILANO, 11. — Ieri a Milano all'Assemblea cotoniera sono continuate le discussioni tra i rappresentanti della «Fiot» e quelli degli industriali...

perite. L'irruenza delle onde travolse pure, com'è facile immaginare, molti animali domestici. La catastrofe si svolse con inusitata rapidità...

Si hanno notizie di gravi danni e di vittime umane in tutta la valle del Tinnebach. I danni si calcolano in più milioni. La linea ferroviaria è interrotta...

VIENNA, 11. — Organizzata dalla società austriaca di studi danteschi avrà luogo il 14 settembre a Vienna nel salone del Ring una grande manifestazione dantesca...

Un fascista assassinato presso Piacenza

PIACENZA, 11. — Ieri nelle vicinanze della città, nel paesello di S. Lorenzo Alberoni, è stato compiuto un truce delitto. Tale Curioni Ernesto di anni 22 notoriamente fascista...

Nunzio Pontificio che celebra su nave italiana

LIMA, 11. — L'altra mattina il nunzio pontificio ha celebrato la messa a bordo del R. Incrociatore «Libia»...

Un aeroplano precipita in fiamme

GALLARATE, 11. — Nel pomeriggio di ieri verso le 18.30, un apparecchio Fiat B. R. era partito dalla cascina Malpensata guidato dal tenente Ceco Marzari...

30 mila lire truffate a Milano

MILANO, 11. — Gli agenti di P. S. trassero ieri sera in arresto sotto l'imputazione di truffa continuata per un valore in stoffe di oltre 30 mila lire...

Il problema orientale al Consiglio supremo

PARIGI, 11. — Il Consiglio Supremo ha tenuto la sua seduta ieri, dalle 11.15 alle 13.

Torrente devastatore nel Trentino

Sul disastro delle alluvioni nell'Alto Adige il «Corriere della Sera» ha da Bolzano: Ieri sera il torrente Tinnebach, che è un affluente dell'Isarco...

Il Consiglio Supremo si preoccupa della fame russa

PARIGI, 11. — Alla fine della seduta pomeridiana di ieri è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

Il Consiglio Supremo ha esaminato nella prima parte della sua seduta le questioni di carattere tecnico relativamente al funzionamento delle commissioni di controllo e in particolare della commissione di controllo aeronautico.

Manifestazione dantesca a Vienna

VIENNA, 11. — Organizzata dalla società austriaca di studi danteschi avrà luogo il 14 settembre a Vienna nel salone del Ring una grande manifestazione dantesca...

Nunzio Pontificio che celebra su nave italiana

LIMA, 11. — L'altra mattina il nunzio pontificio ha celebrato la messa a bordo del R. Incrociatore «Libia»...

Un aeroplano precipita in fiamme

GALLARATE, 11. — Nel pomeriggio di ieri verso le 18.30, un apparecchio Fiat B. R. era partito dalla cascina Malpensata guidato dal tenente Ceco Marzari...

Il problema orientale al Consiglio supremo

PARIGI, 11. — Il Consiglio Supremo ha tenuto la sua seduta ieri, dalle 11.15 alle 13.

Dove va re Carlo?

VIENNA, 10. — La questione dell'ex re ed imperatore Carlo d'Asburgo va ogni giorno facendosi più difficile. Se entro il mese non rinoverà domanda al governo federale della Svizzera per un prolungamento del soggiorno...

I disastri della fame in Russia

BERLINO, 11. — I comunicati dalla Russia si seguono e sono sempre più tragici. Si afferma che in ben 24 governatori di colera e la peste bubbonica seminano la strage.

Due pericolosi briganti arrestati al confine francese

VENTIMIGLIA, 11. — Le nostre autorità di p. s. avevano avute informazioni che individui sospetti tentavano da vari giorni di passare il confine francese. Disposto per un attivo servizio di sorveglianza, questo commissario di p. s., cav. uff. Leonini, con il vice-commissario avv. D'Ambrosi e vari agenti...

Le riserve d'oro della Russia

BERLINO, 11. — L'Hamburger Fremdenblatt pubblica: Non riuscirei privo d'importanza un breve riassunto del prof. Pestresheki dell'Università di Mosca sulle riserve dell'oro russo...

La Polonia non accetta qualsiasi soluzione

VARSAVIA, 11. — Il ministro per gli affari esteri, Skirmunt, intervistato dal «Journal de Pologne» ha dichiarato che la politica estera polacca si basa sulla esecuzione del trattato di Versailles e sull'alleanza con la Francia.

Il problema orientale al Consiglio supremo

PARIGI, 11. — Il Consiglio Supremo ha tenuto la sua seduta ieri, dalle 11.15 alle 13.

Dove va re Carlo?

VIENNA, 10. — La questione dell'ex re ed imperatore Carlo d'Asburgo va ogni giorno facendosi più difficile. Se entro il mese non rinoverà domanda al governo federale della Svizzera per un prolungamento del soggiorno...

I disastri della fame in Russia

BERLINO, 11. — I comunicati dalla Russia si seguono e sono sempre più tragici. Si afferma che in ben 24 governatori di colera e la peste bubbonica seminano la strage.

Due pericolosi briganti arrestati al confine francese

VENTIMIGLIA, 11. — Le nostre autorità di p. s. avevano avute informazioni che individui sospetti tentavano da vari giorni di passare il confine francese. Disposto per un attivo servizio di sorveglianza, questo commissario di p. s., cav. uff. Leonini, con il vice-commissario avv. D'Ambrosi e vari agenti...

Interessi e Cronache del Friuli

CIVIDALE

PER IL CENTENARIO DI TOMADINI — CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE. — Già pubblichiamo un cenno sul programma del concerto di musica sacra tomodiniana, che a chiudere l'anno centenario del grande Maestro si darà nella Basilica di Cividale i prossimi giorni 21 e 22 agosto. Ora il programma è in stampa e verrà diffuso opportunamente. L'esecuzione sarà sostenuta da una massa di 60 cantori e di 40 suonatori, con questi esecutori principali: Campes Giuseppe, soprano; Gamba Rodolfo, tenore; Montico Teobaldo, basso; Simonin Giacomo, baritone; Maestro Concertatore e direttore d'orchestra Raffaele Tomadini; al piano forte Velliseig Lydia e Strazzolini Alice; all'organo Gio Battista Cossetti; all'armonio Selausero Giuseppe.

TRASLAZIONE DELLE CENERI
Il giorno 22 agosto avrà luogo la traslazione delle ceneri di J. Tomadini e del suo Maestro Candotti, ora deposte nel cimitero vecchio.

Il Reverendissimo Capitolo, cui appartengono i due illustri uomini delibere di collocare i loro preziosi resti nel Duomo, dove sopra i nuovi tumuli verranno apposte due lapidi commemorative. La deliberazione dei reverendissimi Canonici recò il massimo piacere ai signori del Comitato ed a tutta la cittadinanza.

LA SOTTOSCRIZIONE

Le offerte pervengono in proporzione incoraggiata. Ben cento sacerdoti inviarono già il loro obolo e così molti generosi cittadini. Ma le spese sono tanto gravi, massime per le esecuzioni con molti artisti, che vengono dal di fuori, da render necessario un nuovo caloroso appello a quanti hanno conosciuto e vogliono far conoscere l'originale e celestiale musica del grande e santo Maestro.

Le offerte si spediscono a Don Vittorio Zuliani e al conte Renato de la Torre in Cividale.

INAUGURAZIONE DELL'ACQUEDOTTO POIANA. — Domenica 22 agosto 1921 avrà luogo a Cividale l'inaugurazione dell'acquedotto Poiana col seguente programma:

Ore 9. — Rievocazione delle autorità da parte del Municipio di Cividale nella sala del Consiglio Comunale.

Ore 9.30. — Immissione dell'acqua del Poiana nella fontana Monumentale di piazza Paolo Diacono e benedizione impartita da S. E. Rev. Mons. Grand'Uff. Antonio Anastasio Rossi Arcivescovo della Diocesi di Udine. — Parole del Presidente del Consorzio.

Ore 14.30. — Partenza, con treno speciale della ferrovia caporetiana per la sorgente e visita dell'edificio di presa e dell'interruttore al Tiglio.

Ore 17.30. — Salita al monte dei Boi e visita del grande serbatoio di deposito. — Scoprimiento delle lapidi ivi collocate e discorso del Sindaco della città di Cividale.

GRADO

STAGIONE BALNEARE. — Mentre d'ogni parte si levano voci di lamento per l'opprimente caldura di questi giorni, Grado, oasi belliziosamente fresca, continua ancora ad essere affollata di villeggianti attratti dall'incanto del suo cielo e della sua marina. Grado ha saputo con fine gusto affrontare tutto ciò che può rendere piacevole soggiorno a coloro che in luogo salubre e tranquillo cercano riposo dalle assillanti cure della vita. Ad arte da invidiosi rivali fu detto che a Grado inferiva la malaria: l'ufficio sanitario gradese potrebbe provare che la salute dei villeggianti si mantiene sempre eccellente. Tali dicerie però non esercitarono influenza alcuna sull'opinione della folla elegante che anima le pensioni, gli alberghi e l'aristocratico «Cercle des étrangers»; deploriamo tuttavia che taluni usino di armi così poco cavalleresche per screditare l'isolella incantevole perla dell'Adriatico nostro.

VILLASANTINA

PER LA GRANDE PESCA DI BENEFICENZA. — Il Comitato Onoranze Caduti in guerra ha pubblicato il seguente manifesto ai cittadini per la raccolta dei doni a favore della indetta Pesca di Beneficenza la quale promette uno splendido risultato per i ricchi e numerosi doni già assicurati.

L'ultima domenica di Agosto o la prima domenica di Settembre p. v., avrà luogo la grande Pesca di Beneficenza per le onoranze solenni da tributarsi alla memoria dei cari nostri Caduti nella grande guerra combattuta per la civile libertà dei popoli.

Il Comitato raccolse già da generosi e abili cittadini la notevole somma di circa L. 19.000. Ma non basta questa somma per provvedere ad onorare i Caduti in modo degno di loro e del grande spirito di amore che ad essi lega l'animo nostro vivamente memore. La nostra Villa Santina, che sempre si distinse in ogni bella e nobile iniziativa, vuole e saprà certo distinguersi provve-

dendo tutta la somma necessaria per questa nobile opera, la quale deve sorgere a celebrare, eternandole, le sante memorie dei generosi suoi Figli e ad esprimere, nella grandezza del suo sentimento di gratitudine e di amore, il voto, la volontà e la ragione di una indeclinabile vita di pace feconda di lavoro.

La Casa Rele, S. A. R. Il Duca d'Aosta, i vari Ministeri, Enti ed Istituzioni pubbliche, amici e numerose Ditte di varie regioni d'Italia, già inviarono numerosi doni per questa nostra Pesca.

Ora è necessario che tutti i cittadini, secondo le proprie forze, concorrano a rendere quanto più possibile ricca di doni questa Pesca, perchè essa sicuramente riesca all'altissimo scopo per il quale fu preordinata.

Cittadini!

Date tutto quanto potete dare: anche una piccola cosa sarà utile e gradita; ma nessuno manchi di segnare il suo tributo d'amore. — Il ricco dia il ricco dono, il povero il suo modesto, l'industriale dia il prodotto della sua industria, l'artigiano un prodotto della sua arte, il commerciante dei generi del suo commercio, l'agricoltore della sua raccolta, le donne un loro lavoro, ogni famiglia un oggetto della propria casa.

Il Comitato fa viva preghiera di voler preparare i doni possibilmente entro il 15 Agosto corrente. La Commissione incaricata di raccogliervi passerà a prelevarli. — Chi vorrà mandare direttamente al Comitato è pregato di presentare il suo dono presso il Municipio con il proprio nome e cognome.

MAGNANO IN RIVIERA

POLEMICHE. — In questi giorni si vanno stracchiando «su per i giornali» polemiche e discorsi che a nulla servono ed hanno fatto il loro tempo. La vecchia mentalità degli odi personali risorge? Ma non sarebbe ora di finirli?

Si parli d'una amministrazione comunale che ne avrebbe tanto bisogno e su cui pesa il silenzio più opprimente.

A proposito di polemiche, abbiamo ricevuto due corrispondenze di 39559 che non pubblichiamo perchè le avvertiamo inutili, anzi nocive alla pacificazione degli animi. Nel contempo ci è sembrato strano che il cav. Sartorelli abbia presa tanto sul serio una notizia di passaggio.

(N. d. R.)

PONTEBBA

Monografia illustrativa del nostro Canale. — L'amico Paolo Ferrari sta apparecchiando una monografia su Pontebba e Canal del Ferro (storia - poesia popolare - leggende - geologia in quanto ha relazione con la vita: miniere, metalli, scoscendimenti, fonti ecc.).

Parte del materiale è già stato raccolto e parte si sta raccogliendo.

S'interessano tutti gli ammiratori del Canal del Ferro a dare indicazioni all'amico Ferrari perchè il lavoro riesca compiuto e giovevole alla regione.

Centro commerciale e cuore pulsante del Canal del ferro - fuoco d'attrazione dei finitimi popoli slavo-tedeschi. — Quando in noi sarà penetrata e maturata la coscienza dei destini di Pontebba, saremo sulla via di aprire al paese il suo radioso avvenire. Da noi dipende acciuffare il momento storico, e arrestarlo qui, a tutto vantaggio nostro e della zona che da Pontebba s'irradia.

La fata fortuna passa sul cielo di Pontebba: facciamole posto, perchè non vada oltre.

Ma non vedete, che le genti disseminate nella val Fella tendono a Pontebba per i rifornimenti, per lo svago, per tutto? Dite: se il nostro mercato fosse robusto, se i nostri negozi fossero ben forniti, se qui esistessero scuole tecniche, scuole professionali, un piccolo ospedale, e anche qualche ben inteso svago, che affluenza si verificherebbe, che vita vigorosa pulserebbe tra noi?

Ante guerra, il mercato per il Canal del Ferro era Gemona o Udine, e al di là della linea era Villach.

Ma ora, Gemona sta deperendo per mancanza di quella geniale iniziativa pubblica e privata che è necessaria condizione per vivere. Eppoi Gemona, come Moggiò, è troppo distante dalla ferrovia, né finora apparve negli abitanti la capacità a demolire quella dannosa distanza, con dei servizi di trasporto sicuri celeri economici. Villaco è oltre confine in terra austriaca.

Dunque... a quale paese deve competere la funzione di mercato centrale se non a Pontebba?

C'è di più e di meglio.

Pontebba, che mantenne vigorosa attraverso i secoli la sua italianità tanto da non subire nessuna infiltrazione di nessuna specie, nemmeno nella parlata - che tenne fronte alla invadente espansionista degli slavi carinziani - con la nuova situazione di fatto creatagli dall'armistizio, ha affidata la missione di attrarre nella sua orbita la popolazione che vive da Pontefella a Tarvisio.

Ma questa forza d'attrazione non le può venire se non aumentando le sue fattive energie vitali.

Pontebba deve plasarsi in modo da diventare necessaria alla vita civile dei paesi da Tarvisio a Resiutta: necessaria, per i commerci, per i rifornimenti, per gli studi, per la coltura.

E tutte le facoltà dei pontebbani devono tendere a questo scopo con uno sforzo massimo, e prima che sia troppo tardi.

Il programma per sommi capi è:

I. Pontebba deve essere sede mandamentale della zona Resiutta-Tarvisio.

II. Pontebba deve avere un ospedale, luogo di cura.

III. Pontebba deve essere stazione climatica estiva.

IV. Pontebba deve avere una scuola tecnica - una scuola professionale maschile d'arti e mestieri, e una scuola professionale femminile (cucito; ricamo ecc.).

V. Pontebba.....

Svilupperemo questo nostro programma massimo, e in seguito esporremo anche il programma minimo in una serie di brevi note.

Eppoi, torneremo da capo sull'argomento, e batteremo fino alla noia, fino all'uggia, pur di svegliare le sopite immense energie di questo popolo pontebbano che, dalle sventure sofferte attraverso i secoli, ha tratto le potenzialità necessarie e anche il diritto di esser qualche cosa in Italia e nel Friuli.

CAPORIACCO

Concerto della Banda Catt. di Buia

Ecco il programma che la banda di Buia, diretta dal maestro Casasola, eseguirà alle ore 17 nella piazza:

1. Orchidea — marcia — Lehay
2. Aida — Sunto atto I. — Verdi
3. Universo — Grand Potpourri — N.N.
4. Ballo Excelsior — Reminescenze — Marengo
5. Fiori d'Arancio — marcia — N.N.

VITO D'ASIO

La consegna di ruscare? — Leggiamo in «Bandiera Bianca» un articolo sulla «Disoccupazione nel Veneto», e notiamo con viva compiacenza l'interessamento dei deputati popolari per ottenere dal Governo gli stanziamenti necessari a fronteggiare il grave problema della disoccupazione che incombe sulla nostra provincia.

La crisi è gravissima e gli operai vittime di una situazione prodotta dalla guerra debbono essere aiutati dallo Stato. D'accordo.

Ma in questo Comune si verifica un fenomeno stranissimo, straordinario, sbalorditivo.

Mentre in altre parti si cerca di ottenere dal Governo i fondi necessari per lavorare, qui da noi abbiamo un mutuo di 600 mila lire che riposa da 10 mesi, e non si vuole lavorare.

Fenomeno stranissimo!

Ci sono i lavori, ci sono gli operai disoccupati (molti hanno dovuto per forza cercar lavoro fuori), ci sono i denari e tuttavia non si lavora.

E' una condizione dolorosa e ridicola nello stesso tempo, condizione che non si verifica forse in nessun altro Comune d'Italia.

Gli operai devono per forza rimanere inoperosi mentre sanno che ci sono i denari.

Coloro ai quale le palanche piovono a iosa in altre maniere può benissimo disinteressarsi di questo fenomeno e magari anche, per qualche bega personale, ostacolare l'inizio dei lavori. Ma gli operai hanno diritto di sapere perchè non si lavora con 600 mila lire di fondo.

Si dice: non c'è effetto senza causa. Un fiume ha la sorgente, un albero ha radice. A Vito d'Asio non si lavora: evidentemente ci deve essere qualcuno che non vuole. Perchè bisognerebbe cercarlo, scoprirlo, mostrarlo al pubblico questo benefattore del Comune e poi innalzargli un monumento di riconoscenza perenne.

I signori che abbiamo mandato in Municipio a reggere le sorti del Comune o che dovevano essere i redentori del Comune sanno forse qualche cosa in proposito? E se sanno perchè non parlano? Perchè non ci fanno conoscere

questa intelligenza preclara questo benefattore degli operai?

E le Autorità superiori, più volte interessate nella stranissima faccenda, che cosa pensano e che cosa fanno?

Ma ci sarebbe per caso la consegna di ruscare.

GRADISCA

Fiera e corsa di cavalli.

La nostra città, con i suoi bellissimi piazzali e giardini, situata nel cuore del Friuli redento, nodo stradale di primo ordine, si è dimostrato sempre luogo acattattissimo allo svolgimento di festività, fiere, convegni ecc.

Perciò l'iniziativa del nostro Comune di organizzare nei giorni 11, 12, 13 Settembre a. corr. corse al trotto, una fiera di cavalli, una mostra di veicoli e finimenti ed il mercato di bovini con notevoli premi, ha incontrato plauso generale non solo qui ma si può dire nell'intera Provincia.

Nella decorsa settimana si tennero al Municipio numerose adunanze del Comitato esecutivo, di sportsmen, di esercenti ecc. i quali sono stati tutti concordi nel plaudire alla bella iniziativa del Comune. Gli esercenti locali si sono costituiti in Comitato permanente di pubblici festeggiamenti per appoggiare anche materialmente l'iniziativa del Comune e gli sportsmen dei vari paesi hanno dato la loro adesione incondizionata alle manifestazioni ipiche progettate.

Dalle città e paesi del Friuli redento, dell'Udinese, dell'Istria e persino dalla Jugoslavia giungono continuamente al Municipio plausi e richieste d'informazioni sullo svolgimento della fiera e delle corse per cui si può dire già fin d'ora che il successo è assicurato.

Sono già iniziati i lavori di adatta-

mento della pista e nella ventura settimana verranno diramati i programmi i quali oltre alle manifestazioni ipiche comprenderanno anche un'serie di altri festeggiamenti.

SEVEGLIANO

La morte un buon operaio. — E' morto oggi, dopo tre giorni di penosissime sofferenze, l'amico Mario Pief: un distinto operaio, conosciuto qui largamente per la finezza e l'eleganza con cui sapeva lavorare specialmente i mobili di lusso. Crebbe con noi nelle prime scuole, buono sempre, diligentissimo e intelligente e visse ognora qui meno i pochi anni in cui frequentò la scuola d'arte del legno ed il tempo in cui servì la Patria: uomo di carattere mitissimo, di modi corretti, esempio di virtù famigliari, ha tra noi profondo rimpianto e senso di viva compassione lasciano in noi la sposa ed i figliuoli orfani. A lui, per cui preghiamo, sia lieve la terra che copre la salma dei giusti!

COLLOREDO DI MONTAL

La Lega colonica locale festeggiò solennemente, domenica u. s., la benedizione della bandiera bianca. I festeggiamenti erano stati precedentemente annunciati a mezzo di pubblici manifesti, diffusi in tutti i paesi vicini. La festa assunse un carattere di maggiore solennità per l'intervento del Deputato on. Tessitori, e per la cerimonia del conferimento della medaglia d'oro al valor civile all'eroico compaesano Colleoni, morto l'anno passato per salvare un giovane gettatosi nel fondo pauroso di un pozzo. Alla mattina presto l'on. Tessitori, Mons. Gori e Faleschini dell'Unione del Lavoro, furono ricevuti solennemente in Municipio, dopodichè, formatosi un lunghissimo corteo,

terminata la cerimonia, si svolse nella Chiesa, solenni funzioni per la festa della Madonna, che si ripeterono anche alla encomiabilissima bandiera bianca, nel pomeriggio.

Un elogio particolare vada al Deputato, al Segretario ed a tutto il Comitato Direttivo della Lega, che seppero organizzare questa imponente manifestazione di forza e di solidarietà di lavoratori bianchi di Colloredo di talbano.

UDINE

E perchè non si potrebbe calmierarla?

La presente siccità ha fatto salire vertiginosamente i prezzi del granoturco - a Cividale fu contrattato, e si dice, perfino sulle centosessanta al quintale - e dei foraggi che vengono quotati a L. 50 il quintale. Il termometro del prezzo dei foraggi è stato più sensibile che non quello dei cereali, poi che mentre importavamo di questi un grosso supplemento del nostro fabbisogno, avevamo abbastanza della produzione nazionale dei foraggi, tanto che anche ne esportavamo.

La carestia dei foraggi induce a rafferare i bovini nelle stalle ed a lanciarli sul mercato. La sovrabbondanza della merce bovina è la causa del suo deprezzamento. Il costo dei foraggi e quello dei bovini è stato sempre - sotto un certo aspetto - inversamente proporzionale. Così è che ora i bovini sono a 450 - 500 il quintale.

Viecierra la carne macellata si sostiene ancora sulle 9 lire con una evidente sproporzione. E nessuno pensa a farla deprezzare. Lasciamo le iniziative private o politiche che si sono sbizzarrite, quest'anno sulle piazze di Udine; perchè il Comune non si muove?

All'inizio di quest'anno l'amministrazione comunale era partita in pieno assetto di guerra contro i venditori del latte; lancia in resta aveva fissato un calmiero... che fu quasi tutto il latte dal mercato per costringere il consumatore a comperarlo clandestinamente a prezzo superiore di quello di prima. Infatti il latte era scarso e non si imponevano calmieri sopra una merce che difetta. Invece ora la carne macellata e da macellarsi abbonda. Perchè non si applica un equo calmiero?

Neo cavaliere

Apprendiamo con vero compiacimento la nomina a cavaliere del signor Antonio Paretto rappresentante della Società della navigazione generale. La presente onorificenza è il riconoscimento da parte delle autorità di quelle belle doti di mente e di cuore che il signor Paretto già fece riflettere durante il servizio prestato sotto le armi in qualità di maggiore dei bersaglieri.

Agli auguri numerosissimi, aggiungiamo i nostri cordiali rallegramenti.

Frazionisti senz'acqua

Ci scrivono: Siamo frazionisti dei casali d. S. Se bastiano in quel di Campofornido speriamo d'essere annoverati nel numero dei viventi. Perchè, l'ha a sapere, le autorità si sono dimenticate di noi.

Di dirlo in breve, abbisognamo di acqua che, coi calori che ci sono, è per lo meno indispensabile come il pane. Che ci vogliono far morire assetati? Sembra che di si dopo che ci siamo

visiti respingere tutte le pratiche a proposito.

Ci era stata promessa, in tempo non lontano, un po' dell'acqua del manicomio provinciale: ora non la si vuol concedere perchè non ne hanno nemmeno la sufficienza.

Saremo così costretti ad andarla a rubare dove si trova.

Un tentativo ladresco non riuscito

L'altra notte i soliti ignoti riuscirono a penetrare nel magazzino carta ed uffici annessi del sig. Luigi Colombo in Viale Palmanova.

Nell'ufficio adibito a scrittoio trovavasi una cassaforte che per l'occasione era stata votata da qualsiasi valore essendo sottoposta a riparazione. Non avendo trovato denaro, i ladri stracciarono carte e registri per vendetta.

Funerbi Jurettigh

Imponenti le onoranze funerbi rese ieri alla Signora Jurettigh-Basela. Notammo molte personalità del campo musicale e del campo cattolico, rappresentanze di associazioni e di istituti: Banca Cattolica, Ricreatorio Festivo Udinese, Circolo Patria e Famiglia ecc. ecc. Notammo molti sacerdoti.

Dopo le esequie in chiesa un quintetto d'archi eseguì una magnifica elegia nel coro dell'artistica chiesa di S. Giacomo. Dalla Chiesa al Cimitero suonò anche la Banda di Lavariano.

Officiò mons. Parroco di S. Giacomo, assistito da numerosi sacerdoti.

Rinnoviamo le condoglianze.

Comitato Festeggiamenti

Sabato sera alle ore 21 sono invitati in seduta plenaria tutti i membri del Comitato cittadino dei festeggiamenti presso la sede della Federazione Industriale ed Esercenti.

La torrida siccità

fa continuare le preci al Santuario delle Grazie, dove la taumaturga Immagine, per disposizione superiore, continuerà a rimanere esposta fino alla prossima solennità dell'Assunta.

Ieri si compì l'ottavo giorno di impetrazione ed è doveroso rilevare che consistente fu il concorso, nelle ore antimeridiane, e particolarmente intenso alla funzione espiatoria dalle 9 alle 10. Il numero delle S. Comunicazioni dispensate durante gli 8 giorni, fu quale nei giorni festivi. Anche alla funzione vespertina delle 20, accorse la popolazione, né qualche anima orante, mancò nelle ore più abbandonate.

Con lo stesso ordine è orario dei passati giorni, le sacre funzioni si celebrano fino a lunedì.

Borse di studio per gli orfani di guerra

Il Presidente del Comitato provinciale per gli orfani di guerra, il prefetto comm. Cian richiama l'attenzione degli interessati su quanto segue:

a) Borse di Studio istituite dalla Direzione nazionale dei commercianti domandando di concorso corredate di documenti indicati nella mia circolare luglio a. c., di N. 1687 devono essere presentati a questo Comitato provinciale entro il 20 Agosto corrente.

b) Borsa di Studio istituita dall'Unione degli insegnanti italiani, domandando di concorso ed i documenti indicati nella mia circolare 26 luglio di N. 1726, devono essere presentati al Comitato provinciale entro il 10 Settembre p. v.

c) Borsa di Studio istituita dalla Direzione nazionale fra gli impiegati di onorificenza ed i decorati al Valore, Le domande di concorso ed i documenti di cui nella circolare 2 agosto corr., di N. 1757, devono essere presentati al Comitato provinciale entro il 10 settembre corrente.

Per il risarcimento danni di guerra ai mutilati ed alle Vedove di Guerra

Il Presidente della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, comunica quanto segue:

Avendo nuovamente l'Intendenza di Udine confermata la assoluta preclusione per il risarcimento danni di guerra ai mutilati, Invalidi e Vedove gli interessati che trovino in queste condizioni di preclusione, presso la Segreteria della Sezione, i seguenti documenti:

- a) Libretto di pensione;
 - b) Certificato di povertà;
 - c) Dati precisi sull'entità del danno e la località che consentano di rinviare rapidamente la pratica.
- E' ovvio che saranno prese in seria e diata considerazione le pratiche dei mutilati più bisognosi, e questo per un'evidente criterio di giustizia.

IL PRESIDENTE
CESAR BERNI

AL RIBASSO

Sabato 13 corr. riapertura dell'Hotel Restaurant completamente a nuovo

Torre di Londra

in Via Mercatovecchio - Udine
Ottima cucina - vini squisiti - servizio impeccabile

LISTINO PREZZI

Minestre in sorte	1.00
Asciutta	1.00
Bolliti in sorte	1.00
Arrosti in sorte	1.00
Espressi	1.00
Contorni	1.00
Vini al litro	1.00
Birra di Puntigam	1.00
Conduttore: Tuis Ferraresi	1.00

Una pubblicazione

meteorologia forestale del padre PAOLONI di Montecassino

Le numerose pubblicazioni inviate da noi, (per la distribuzione ai Convegni) in occasione del testé chiuso del Congresso forestale e dei problemi idraulici della montagna, ricordiamo uno studio presentato, causa le ormai solite lentezze, dopo terminato il Congresso e che non può essere annunciato nemmeno nella seduta di chiusura.

Lo studio è dovuto all'eminente benemerito dott. Bernardo Paoloni, dell'osservatorio di Montecassino, e direttore della rivista *Meteorologia forestale* che presso l'osservatorio si pubblica, e reca il titolo: *Meteorologia forestale. In occasione del Congresso forestale Italiano ecc.* (Subiaco, Tipografia del Mo-...)

Non mancheremo di dare in breve tempo il nostro parere, dato l'interesse che ci ha suscitato, e intanto siamo lieti di rigraziare l'autore diretta al Congresso.

Montecassino 22-7-1921.
Ilmo Signor Presidente
del Congresso Forestale

Udine
Desidero di dare il mio contributo a questo Congresso, al quale volentieri avrei partecipato se non me lo avessero impedito le difficoltà, ho scritto uno studio *Meteorologia Forestale* e ho di-...

che la stessa tipografia di Subiaco ha stampato 50 copie di estratti diretti alla Università di Udine e 50 copie a Trieste di cui prof. Vercelli, direttore del R. Osservatorio Geofisico.

Lo studio figura come un estratto della rivista, dove uscirà tra una quindicina di giorni, ma in realtà, è un lavoro scritto appositamente per il Congresso, come vedrà.

Ho voluto provare in esso quali stretti rapporti quasi sconosciuti dalla parte dei forestali e dei meteorologi.

Il mio lavoro potrà essere letto, almeno in riassunto, al Congresso, io sono certo che questo emerterà il voto che si è espresso in Italia dei veri osservatori forestali, o almeno, che vi sia una cura di organizzare e pubblicare le varie ricerche da me passate in rassegna.

Di aver fatto cosa grata a tutti gli italiani, e utile alla scienza, porgo i miei ringraziamenti e specialmente alla S. V. i miei devoti saluti.

Dev. mo
Dott. Bernardo Paoloni
Benedettino

Fa caldo ancora.....
Eppure si nasconde una punta d'orgoglio sotto la frase banale e banalmente: la caldo!

Non siamo degli eroi - noi altri non sappiamo sopportare il caldo e non siamo noi i combattenti contro questo nemico, che si trova ai monti è... imboscato: quando ritorneranno gli invidi, quando ritorneranno gli infaucati, quando ritorneranno gli infaucati loro la nostra professione di forestale non abbiamo a sopportare tutta l'arsura, tutta l'afa, tutta la sventura estiva. Ed abbiamo saputo resistere. Abbiamo vinto. Voi... l'anno ottimista, sempre proteso facendone brutte - brutte perfino questa caldura, - noi tiriamo una linea ovvia: siamo della gente forte che non si crepa. Ne diamo la prova. I nostri poveri, che non hanno gli occhi degli ex combattenti nella battaglia del caldo.

Non c'è tempo. Auguriamoci... intanto la guerra.

Pensionati ferroviari
Sono le rimozioni rivolte dai pensionati ferroviari circa le commissioni assegnate che quali segnano le macchine che devono darci i prodotti della terra, hanno voluto fare del nuovo e la novità vollero che coadiuvasse efficacemente i progressi dell'arte dei campi.

Quest'officina sorta da pochissimo tempo si è già acquistata fama per i nostri agricoltori che han veduto rimesso a nuovo delle macchine che non sembravano riparabili.

I bravi operai dell'Agraria hanno voluto dimostrare questa loro singolare abilità presentando modelli nuovi o profondamente modificati di numerose macchine agrarie e pezzi di ricambio. Notevoli fra le cose presentate degli aratri incalzatori e rincalzatori completi, erpici rigidi e snodati, zappini, smuschiatori, ruspe per livellare i terreni, spandierine

una spaiatrice per bozzoli dal lavoro rapido e perfetto, delle innestatrici per viti, apparecchi a motore, mole a cavalletto per affilare le lame di falciatrici e mietitrici, viti e madreviti per torchi da vinacce, e infine numerosi pezzi di ricambio per sormatrici e falciatrici.

I nostri agricoltori apprezzeranno al suo giusto valore quest'opera degli operai di Udine di loro vantaggio e saranno grati alla vecchia Istituzione Agraria che li ha sempre guidati e sorretti e che dimostra di continuare ad essere sempre alla testa del progresso agrario.

Un'altro gruppo di operai, in una sala vicina, esporrà il mobilio completo per la sala del Consiglio dell'associazione Agraria Friulana.

Premi per l'industria farmaceutica
La R. Prefettura ci comunica: Il Ministero per l'industria e Commercio comunica che con ministeriale decreto del 22 marzo 1921 N. 248 il concorso a premi bandito con decreto 27 marzo 1920 per l'industria di preparati farmaceutici mediante utilizzazione di piante medicinali ed aromatiche, è stato prorogato di sei mesi, per cui le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 15 ottobre del corrente anno.

Beneficenza.
La Direzione della Cucina Popolare sente il dovere di ringraziare pubblicamente la *Ditta Lodovico Valente* per l'elargizione di N. 13 ceste di pomodoro fatta alla filantropica Istituzione.

Ercolo Cera offre alla Cucina Popolare L. 5 in memoria di Leo Bottos.

La Banca della Venezia Giulia - Sede di Trieste - in memoria della signora Riccardina Jurethig in Basciu erogò alla Federazione Giovanile Cattolica Friulana della G. C. I., L. 100.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Signa Maria Cotterli offre L. 5 in morte di Isidoro Dorigo. - Reg. Antonio Visentini in morte di Riccardina Jurethig in Basciu L. 10, Famiglia Jurethig e Mondini L. 10, N. N. L. 50.

Inaugurazione del civico museo
Il civico museo sarà inaugurato nel salone al Castello lunedì, 15 corr., alle ore 10.

Le promesse alle Scuole Professionali Femminili di Via Grazzano
Compiuti gli esami che furono presieduti da commissioni competenti sotto la Presidenza del Prof. dell'Istituto Tecnico e da Signori Ispettori competenti per la sezione industriale risultano promosse:

Nella sezione lavoro biancheria, taglio, disegno, igiene, economia domestica, agraria, morale. 1.º Corso: Cosatto Iolanda, Feruglio Alice, Majeroni Elda, Felker Roma, Antonini Maria, Peruzzo Antonietta, Corubolo Romilda, Cocceancig Carletta, Modotti Elsa. In dette materie escluso il disegno: Del Col Marcella, Signora Giuseppina, Ederle Lucia. Nel sole lavoro e taglio: Greggio Natalia. - 2.º Corso: Ferraris Angelica, Mocenigo Maria, Moretti Teresina, Rossi Clodia, Lucca Lauretta. Escluso il disegno: Grandi Olga. - 3.º Corso: Gajo Iolanda, Marioni Ines, Macor Iolanda, Rojatti Maria. Escluso il disegno: Franzolini Rina, Sferragati Aquilina.

Nella sezione lavoro ricamo, disegno, economia domestica, agraria, morale. 1.º Corso: Comarin Luigina, David Faany. - 2.º Corso: Cerutti Francesca Gremese Maria. Escluso il disegno: Stefanutti Eva. - 3.º Corso: Arnold Estella. - 4.º Corso: Cadamuro Ortensia.

Nella sezione lavoro sartoria, taglio, disegno, economia domestica, agraria, morale. 1.º Corso: Lary Maria, Piva Iolanda. Escluso il disegno: Boggio Rita, Macor Franchina, Degano Elsa, Gorazza Marianna. - 2.º Corso: Ronzon Elsa, Pezzarini Mafalda escluso il disegno. - 3.º Corso: Della Vedova Angelina, Olochiatti Dusolina. - 4.º Corso: Dentessano Camilla con lode.

Nella sezione Maglieria disegno, igiene, economia domestica, morale: Martelossi Amelia. Escluso il disegno: Degano Marcellina, Litorneo Elvira, Litorneo Anna.

In stitutura: Gorazza Marianna, Litorneo Elvira, Stefanutti Eva.

Scuola Dattilografia: 1.º Corso: Del Col Marcella, Antonini Maria, Peruzzo Antonietta, Piva Iolanda, Mocenigo Maria, Lucca Lauretta, Cerutti Francesca, Gremese Maria, Ronzon Elsa, Gajo Iolanda, Arnold Estella, Cadamuro Artemisia, Bianchi Vittoria, Gatti Tarsilla, Bianchini Ersilia, Bidnost Santina, Moro Elsa, Degano Alice, Del Col Carmen, Michelutti Norina, Zorzini Pierina, Marinato Maria.

Scuola Stenografia: 1.º Corso: Del Col Marcella, Peruzzo Antonietta, Cerutti Francesca, Ronzon Elsa, Gajo Iolanda, Bianchi Vittoria, Bidnost Santina, Degano Alice, Michelutti Norina, Toppani Silvia, Springaro Chiara.

Nella lingua Inglese. 1.º Corso: Agosto Elvira, Del Col Carmen, Rieppi Cecilia. - 2.º Corso: Arnaldi Gina, Criscoli Romilda, Rall'Acqua Rina, Canonini Maria, Marioni Amalia, Rizzani Paola. - 3.º Corso: Di Caporiaco Andrina, De Puppi Agnese.

Nella lingua Francese. 1.º Corso: Arnold Estella, Ronzon Elsa. - 2.º Corso:

Bianchi Vittoria, Bianchini Ersilia, Cerutti Francesca, Gatti Tarsilla, Mattioni Silvia. - 3.º Corso: Bidnost Santina, Degano Alice, Feruglio Ida. - 4.º Corso: Agosto Elvira, Cadamuro Artemisia, Gori Irene. - 5.º Corso: Arnold Antonietta, Del Col Carmen, Orlandi Gina.

Sezione Commerciale, Contabilità, Mercologia, Lettere commerciali, calligrafia, Italiano, Storia, geografia, Diritto e doveri: Cerutti Fran.co, Gremese Maria, Ronzon Elsa, Arnold Estella, Cadamuro Artemisia, Bianchi Vittoria, Gatti Tarsilla, Mattioni Silvia, Bianchini Ersilia, Bidnost Santina, Degano Alice.

Nel corso di Pianoforte, promesse: Moritto Livia, Cadamuro Artemisia.

Un conflitto fra contrabbandieri e guardie di Finanza

Giunge notizia a tarda sera che nei pressi di Tolmino si sarebbe impegnato un vivace conflitto tra un gruppo di contrabbandieri ed alcune guardie di finanza. Sembra che vi siano quattro feriti.

Non si è stato possibile raccogliere maggiori particolari; risulta però che le guardie di finanza riuscirono a trarre in arresto i contrabbandieri.

Il ministro Raineri partito ieri alla volta della nostra città

ROMA, 11. - Il ministro delle Terre Liberate, on. Raineri, che parte stasera per il Veneto, si recherà domenica 14 corr. a Udine per la inaugurazione della seconda mostra di emulazione tra artigiani operai e piccole industrie che vuole riuscire una rassegna della produzione individuale e collettiva nella quale gli artigiani e gli operai svolgano le loro attività nei paesi limitrofi ed inclusi tra l'Isonzo ed il Piave dimostrando il loro sforzo cooperando alla resurrezione delle terre ove riarse la guerra e passò l'orma dell'invasore.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE
"LA WALLY"
La «Wally» l'ultima delicatissima opera del compianto Catalani, ritornerà domani sulle scene del nostro Sociale.

Alfredo Catalani, strappato all'arte divina di Euterpe a soli 39 anni - morì a Milano nel 1893 - fu il musicista gentile per eccellenza.

Sin da giovanetto, sotto la guida severa del maestro Magi, si dedicò con tutta l'anima allo studio della composizione e ben presto ne ottenne ambizioso premio: Una sua «Messa» a quattro parti reali con grande orchestra, seguì un magnifico successo nella Cattedrale di Lucea, sua città natale.

Lusingato ma non pago del primo trionfo, continuò i suoi studi al Conservatorio di Parigi, ove fu ammesso per titoli senza esame, indi in quello di Milano sotto l'illustre Bazzini. Proprio nel Conservatorio di Milano egli rientrò più tardi coprendo il posto già tenuto dal suo Maestro prima e dal Ponchielli poi. Tale posto, che gli diede fama superba, lo tenne fino alla sua morte, ahimè, troppo immatura.

Alle sue opere: «Elda» (Torino 1880), «Dejanice» (Milano 1183), «Ednea» (Milano 1886), «Loreley» (Torino 1890) - che è un felice rimpiegamento dell'«Elda» - ed infine «Wally» (Milano 1891), altra musica doveva aggiungere. Morente, egli rimpiangeva: «Addio la mia nuova opera, averla tutta in mente e non poterla finire!».

Tuttavia, oltre i lavori teatrali, Alfredo Catalani ci lasciò un vistoso patrimonio di musica da camera ed orchestrale. Tutta la sua produzione è ispirata, mite, dolce, e rivela l'artista possente, finissimo.

L'immagine viva e perfetta di lui è immortata in uno dei capolavori della moderna pittura: «L'Edera» di Tranquillo Cremona.

Cronaca Ecclesiastica
Per il Clero invalido

I preti della Arcidiocesi Udinese hanno da circa mezzo secolo istituita una Società di Mutuo Soccorso per i casi di infermità. L'Assemblea di quest'anno - tenuta giorni fa - ha approvato l'istituzione nel seno della Società di una Cassa pensioni per il Clero invalido.

L'argomento aveva richiamato una insolita affluenza di soci che a grandissima maggioranza approvò senza alcuna modifica le conclusioni del relatore don Ostuzzi.

Al Clero non è indispensabile una pensione per la semplice vecchiaia, come lo è spesso, invece, nei casi di invalidità indigente. Né per il Clero è il caso di distinguere molte categorie di invalidi, come per gli operai vennero determinate due sole: l'invalidità all'ufficio e l'invalidità anche alla celebrazione.

Il funzionamento passivo della Cassa invalidi incomincerà col 1.º gennaio 1925.

I cardini finanziari di questo nuovo

servizi sono stati minuziosamente congegnati ed esposti dal relatore, il quale ha trovato facilitato il compito dalle floridissime condizioni della mutualità, la quale può contribuire con una quota cospicua al servizio delle pensioni. Particolare degno di nota è questo; che alla Cassa Pensioni, con lievi tasse progressive d'ingresso possono entrare entro l'anno i sacerdoti di qualunque età.

Il premio annuo è di L. 30; le pensioni sono rispettivamente di L. 1000 per gli invalidi di I.º grado e di L. 3 mila per quelli di II.º grado.

TOLMEZZO

Due bombe contro una casa

L'altra sera sconosciuti lanciarono due bombe contro una abitazione ad Avaglio, credesi a scopo terroristico. I terribili ordigni scoppiando, andarono a ferire gravemente una vacca entro la stalla.

Si sono recati sul luogo i carabinieri di Tolmezzo che stanno compiendo le necessarie indagini.

Esposizione d'Arte "Chiaro di Luna," a Vienna

Una nuova manifestazione d'Arte sarà fatta per cura della Direzione del Movimento Artistico "Chiaro di Luna,, Movimento che, com'è noto, ha organizzato nella scorsa primavera l'Esposizione Nazionale d'Arte alla Certosa di Pavia.

Il 1.º di ottobre prossimo si aprirà a Vienna un'Esposizione d'Arte italiana con opere di artisti viventi.

In seguito ad accordi presi con la Kunstgemeinschaft l'Esposizione avrà per sede le maestose sale del Palazzo d'Arte situato nei giardini ex-imperiali di O-penring.

Il movimento "Chiaro di Luna,, combatte le insane manifestazioni artistiche (primitivismo, cubismo, futurismo, dadaismo ecc.) e, riallacciandosi alla tradizione artistica, riunisce tutti gli artisti che nella creazione delle loro opere si lasciano guidare dalle leggi naturali dell'armonia attingendo l'ispirazione dalla pura fonte del sentimento. Perciò anche quest'Esposizione raccoglierà belle opere di valorosi artisti italiani viventi, fedeli alla meravigliosa tradizione dell'Arte italiana, ricercatori consci e sinceri, innovatori ma non istriani.

Vi saranno sale personali di pittori lombardi, veneti, liguri, piemontesi, triestini.

E apposte sale saranno riservate alla "Secessione Veronese,, di recentissima costituzione, auspicio il nostro Movimento.

L'Esposizione durerà due mesi.

TRUCIOLI

MANIFESTI MURALI.
Il manifesto murale illustrato che va ogni giorno più diffondendosi, diventando quasi una necessità per l'addebbamento delle nostre strade, trae la sua origine d'America. Dall'America, la patria delle novità e delle americanate.

C'è dell'arte nel manifesto?
I cultori d'arte pura lo vorrebbero negare perchè disdegnano ogni accostamento dell'arte alla pratica della vita. Ma il mondo moderno ha fatto giustizia, facendo sua la massima: l'utile è buono, il buono è bello. Senza badare alla teoria filosofica.

I primi manifesti murali vengono, come s'è detto, dall'America.

La moda americana era piatta, nuda, goffa: il genio latino l'ingentilì, le diede forma e valore artistico.

Primi a farne uso in Europa, sono stati i francesi e non mancarono anche nella capitale parigina, i moti salaci e le derisioni contro i primi cultori dell'adattamento dell'arte pittorica.

Dopo l'esempio francese, pullularono gli imitatori in Inghilterra. L'affiche fece proseliti fra i più cospicui cultori dell'arte inglese i quali tutti gli impressero i segni del loro fine senso decorativo.

LAVORAZIONE DEL LATTE

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannare, mestoli, oli lubrificanti. Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana
"SEZIONE MACCHINE AGRARIE."
UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

Poi venne l'imitazione in Italia, in Germania, dappertutto.

Ogni popolo diede al manifesto murato una espressione propria, caratterizzata. Nacquero le specialità: cartelloni teatrali, reclame di ditte, manifesti d'arruolamento per le guerre e così via.

L'Italia abbonda di cartelloni teatrali fatti con gusto, con intuizione, senza respingere le modernità, ma sapendole adattare all'anima italiana.

Il cartellone per «La scchia rapita» ove vedesi un guerriero medioevale che infigge la sciabola in un fondo di scchia, ha fatto epoca ed è indicato come uno dei più belli.

Il manifesto per la rivista «Giovinezza» ov'è disegnata una giovane donna che si slancia, quasi sospinta dal vento, verso un prato di fiori, è pure piaciuto.

Gli americani, più seri, più riflessivi, si sono distinti invece in manifesti di guerra.

Ce n'è da fare una collezione.

Il manifesto per l'arruolamento dei marinai negli Stati Uniti, ha qualcosa del caratteristico. Sopra vi sta scritto: Venite nella Marina! Più sotto un uomo che si spoglia nervosamente della giubba dopo aver letto un foglietto volante che sta ai suoi piedi e che avverte: Gli Unni uccidono donne e bambini! Nella furia, al volontario è volato via il cappello.

Si dice che, dopo questo manifesto, circa 20 mila americani si siano arruolati volontari nella Marina.

L'effetto di un manifesto simile in Italia sarebbe stato meno soddisfacente, di sicuro.

Attilio Ostuzzi, Direttore respons.

Ringraziamento
La Famiglia
Basciu - Jurethig

ringrazia riconoscente e commossa tutti coloro che vollero rendere alla loro cara Riccardina l'ultimo tributo d'omaggio allievando il loro dolore.

MALATTIE D'ORECCHIO - NASO - GOLA SPECIALISTA

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
Riceve ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14
UDINE - Via Manin, 15, I.º piano

Dott. DOMENICO DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna

Malattie Bocca e Denti
apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno
UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manin)

ECONOMICI

VENDESI a Manzano una casa di due piani con otto ambienti e relative cortile, sita sulla strada provinciale, a prezzo modicissimo. Per informazioni rivolgersi al Sig. Scarputta, Osteria in Manzano.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA

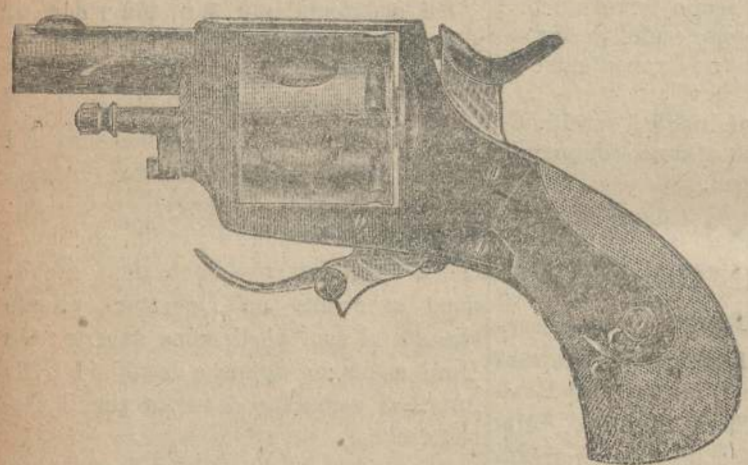
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - UDINE Via Cussignacco, 15.

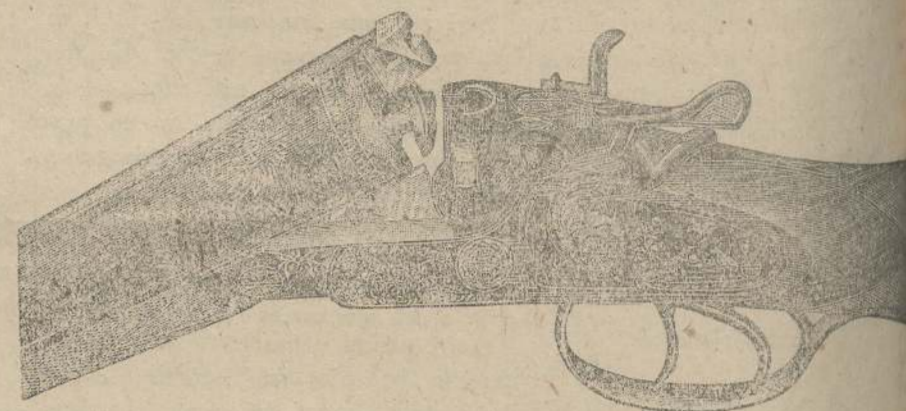
CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

A. DE FRANCESCHI

UDINE - Via Cavour - UDINE



Armi, Munizioni
e affini



Riparazioni a qualunque arma - Caricamento accurato di cartucce da caccia e tiro.
Rappresentante delle Case Bayard, Pieper, Lebeau, Courally, W. Scott, Doumolin, Sauer Sohn
ed altre importanti Case estere e nazionali



Fucili da Lire 300 a Lire 500



PREZZI RIBASSATI

Un migliaio di fucili esteri e nazionali pronti nei Magazzini. - Munizioni
Massima concorrenza. Chiedete Catalogo gratis

LE INSERZIONI

ne il Friuli, La Patria del Friuli, Bandiera Bianca
La Gazzetta di Venezia, Il Gazzettino di Venezia
Il Resto del Carlino, Il Secolo, La Stampa, ecc. ecc.
e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8.